

Bassano del Grappa, 25 ottobre 2010

Dipartimento di Salute Mentale

U.O. Disabilità

N.P.I.

PROTOCOLLO PER LA REALIZZAZIONE DEL PERCORSO ASSISTENZIALE IN COLLEGAMENTO CON LA NPI E LA DISABILITA' PER LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE PER I PAZIENTI CON DISTURBI GENERALIZZATI DELLO SVILUPPO NELLA FASE DI PASSAGGIO TRA L'ETA' EVOLUTIVA E L'ETA' ADULTA.

Con la presente l'U.O.C. di Salute Mentale, unitamente all'U.O. Disabilità e alla N.P.I., intende definire, nel rispetto delle proprie competenze, gli impegni e le relative modalità per la presa in carico e la gestione delle persone oggetto del presente accordo.

Destinatari degli interventi sono le persone affette da Disturbo Generalizzato dello Sviluppo:

1. in carico ambulatoriale, sostenuti prevalentemente dalle famiglie;
2. necessitanti di interventi di supporto psichiatrico nel passaggio dall'età evolutiva all'età adulta;
3. ospiti presso i Centri Diurni e le strutture residenziali dell'U.O. Disabilità;
4. ospiti presso le strutture semiresidenziali del privato sociale convenzionate con la Nostra Azienda

Adempimenti tra i tre soggetti istituzionali

L'U.O. Disabilità effettuerà i seguenti adempimenti:

1. **individuazione dei soggetti** con Disturbo Generalizzato dello Sviluppo da inviare in consulenza psichiatrica e programmazione degli operatori che terranno i contatti con il Dipartimento di Salute Mentale
 - per gli ospiti della RSA disabili, l'invio sarà formulato dal medico della struttura;
 - per gli ospiti dei Centri Diurni l'invio sarà formulato dal neurologo della Disabilità o dallo psicologo di riferimento per i Centri Diurni.
2. **coinvolgimento delle famiglie** nella gestione del programma terapeutico;

3. organizzazione dell'accesso al Servizio specialistico: gli operatori della struttura dov'è inserito il soggetto prenderanno contatti con la segreteria del Dipartimento di Salute Mentale, attenendosi scrupolosamente alle indicazioni e alle prassi di servizio da essa fornite.
(es. impegnativa MMG, cosa portare come referti specialistici, tempi etc.).

La N.P.I. effettuerà i seguenti adempimenti:

- Individuazione dei soggetti affetti da Disturbo Generalizzato dello Sviluppo che necessitano di intervento di supporto psichiatrico al compimento del 17° anno e, come da protocollo con il DSM e il SERT, invio di dettagliata relazione
- In caso di utenti particolarmente problematici, organizzazione di un incontro multidisciplinare fra le varie agenzie per il passaggio della presa in cura.

Il Dipartimento di Salute Mentale effettuerà i seguenti adempimenti:

- attivazione di interventi specialistici di consulenza volti alla valutazione e alla diagnosi differenziale nei confronti di soggetti presenti in strutture residenziali e diurne, a seguito dell'invio del medico o psicologo referente per le strutture;
 - creazione di percorsi facilitati di accesso al servizio specialistico per i soggetti in condizioni di Disturbo Generalizzato dello Sviluppo;
 - valutazione del paziente con una prima consulenza specialistica secondo le modalità previste al punto 5 e, con tempi non superiori ai tre mesi, predisponendo per lo stesso un percorso di eventuale sostegno nella gestione delle problematiche comportamentali e un programma di visite di controllo.
 - monitoraggio e presa in carico dal punto di vista della patologia psichiatrica: controlli psichiatrici e psicofarmacologici, partecipazione alla programmazione del progetto terapeutico – riabilitativo.
- Attualmente il numero dei casi seguiti esclusivamente dal D.S.M. sono 3; in collaborazione con la Disabilità, sono 4.

Il Direttore
Del Dipartimento di Salute Mentale
Dr. Paolo Tito

Il Dirigente
Responsabile dell'U.O. Disabilità
Dott.ssa Annalisa Menegolo

Il Direttore
della Neuropsichiatria Infantile
Dr. Piergiorgio Miotello

TITOLO: SIDNEY PROJECT

TEMATICA : "PREVENZIONE DEI DISTURBI PSICHICI IN ETA' GIOVANILE"

STRUTTURA DI COMPETENZA: DIPARTIMENTO DI PSICHIATRIA (C. D. di Riabilitazione Psicosociale)

RESPONSABILE DI PROGETTO : DOTT. RUGGERO BRAZZALE

TELEFONO 0424 885121 **FAX** 0424 885122

DESTINATARI: Studenti delle classi 1^

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il presente progetto si propone di offrire percorsi formativi, individuali e di gruppo, per i Docenti, le famiglie e i giovani, atti al riconoscimento dei segnali di rischio e alla realizzazione di un programma d'intervento mirato.

La complessità del percorso evolutivo rende complicato il riconoscimento delle situazioni di rischio: diventa importante, allora, poter distinguere una sofferenza connessa all'ansia di emancipazione da una sofferenza patologica costituitasi silenziosamente durante le fasi evolutive dell'adolescenza (Ammaniti, 2003). Alla complessità del quadro evolutivo si aggiungono le interazioni degli ambienti in cui il ragazzo si muove: la famiglia le cui modificazioni interne ed esterne hanno prodotto differenti ruoli e la riduzione dell'autorevolezza dei Genitori, i complessi mutamenti della società odierna, la crisi dei compiti educativi e formativi dell'istituzione scolastica che sottraggono all'adolescente un nodo centrale per le operazioni di identificazione e per la costruzione di un equilibrato senso della realtà.

Il Dipartimento di Salute Mentale, i cui obiettivi si devono qualificare nell'ampliamento di collaborazioni con i Servizi limitrofi per attuare progetti rivolti allo sviluppo della Salute Mentale, può fungere da centro di coordinamento nella costituzione di un Servizio dedicato a questo ordine di problemi

OBIETTIVI

Riconoscimento dei segnali precoci di disagio psichico

Promozione di strategie di coping e di adattamento

Miglioramento delle relazioni interpersonali

Promozione del funzionamento scolastico

Miglioramento della soddisfazione e della qualità della vita

Costruzione e mantenimento dell'adesione al programma

Coinvolgimento dei familiari nell'adesione al programma

Fronteggiamento dei sintomi

Consulenze per gli insegnanti sui casi problematici

AZIONI

- I Fase - contattare i dirigenti scolastici e allegare descrizione del progetto
 - organizzare incontri informativi rivolti ai Docenti, ai Genitori e agli Psicologi scolastici di Scuole Secondarie di I e II grado
 - organizzare incontri informativi con i Medici di Medicina Generale

II Fase - somministrare ed elaborare test di valutazione sottoposti alle classi

III Fase - raccogliere indicazioni e informazioni necessarie all'elaborazione di un progetto di intervento

VERIFICA

Verranno utilizzati strumenti multidimensionali e multiprospettici quali:

- le capacità di coping espressa dagli adolescenti di fronte alle problematiche emozionali, valutata dal terapeuta mediante l'uso di una scala;
- l'entità delle problematiche comportamentali e di funzionamento relazionale (autoregolazione del sé), valutate con un self-report;
- la valutazione della soddisfazione dell'adolescente con un breve questionario

TEMPI DI ATTUAZIONE

Anno Scolastico 2009 - 2010